

## Prezzi d'Abbonamento

Padova (4 denari)

Un anno . . . . L. 18.—  
 Sei mesi . . . . » 9.50  
 Tre mesi . . . . » 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . » 11.—  
 Tre mesi . . . . » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

## Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

## Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

Arretrato Cent. 10

In Padova Cent. 5

Padova 21 Agosto

## INTERESSI PROVINCIALI

## L'Amministrazione provinciale

Le bonificazioni delle paludi e terreni paludosi.

La legge 25 giugno 1882 n. 868 all'art. 12 prescrive:

« Entro tre anni dalla pubblicazione della presente legge, il governo del re pubblicherà l'elenco o gli elenchi delle opere di bonificazione di prima categoria. »

« Questi elenchi saranno approvati e pubblicati per decreto reale, sentiti i pareri dei Consigli comunali e provinciali interessati, e del Consiglio superiore dei lavori pubblici. »

« Scorsi i tre anni, nessun'opera di bonificazione potrà essere dichiarata di prima categoria se non per legge. »

« La durata dei lavori e la spesa da iscriversi annualmente in bilancio, per ciascuna opera saranno determinate dal Ministero dei lavori pubblici. »

Il Ministero dei lavori pubblici nell'intento di ottenere esatte ed uniformi notizie dei terreni bonificabili in tutto il regno, della loro natura ed importanza, con circolare 10 giugno 1883 n. 3184 incaricava i prefetti di attingerle dai signori Sindaci, invitandoli di sentire il parere motivato del Consiglio comunale sulla categoria, in cui dovrebbe essere classificata ciascuna bonifica; avvertivasi poi che tutto quanto veniva richiesto riguardava solo le nuove opere di bonificazione, e non quelle eseguite od in corso di esecuzione per cura dello Stato, dei Consorzi o dei privati.

Solo undici comuni dell'intera provincia di Padova corrisposero ai ripetuti eccitamenti col produrre alla R. Prefettura le notizie richieste con le relative deliberazioni consigliari, nel mentre vi sono ancora quasi il doppio di comuni, i quali hanno terreni paludosi.

Giova ricordare che la Repubblica Veneta fino dal XVI secolo con le sue provvide disposizioni ordinava e faceva eseguire l'incanalamento e la sistemazione delle acque discendenti dai monti e terreni elevati, le quali si sparpagliavano su vasti territori, e tutto ciò con gettiti (detti allora campatici) a carico dei terreni liberati da queste acque, venendo così a costituire tanti bacini idrografici a seconda dei principali corsi d'acqua, od altre circostanze.

Successivamente il regno italico disciplinava con le sue leggi e regolamenti tutti questi bacini, ordinandoli in tante società consor-

ziali, e costituendoli in enti morali, all'effetto potessero esercitare la tutela, e la conservazione delle opere tutte, che aveano per scopo di facilitare il deflusso delle acque del rispettivo bacino.

È inutile qui l'enumerare tutti i vantaggi ottenuti nello scarico delle acque dalle singole società consorziali con le opere di migliorata manutenzione, e le bonifiche intraprese e conseguite da alcuni consorzi con spese ingenti di lodevole progresso.

Anche la provincia di Padova naturalmente è divisa quasi per intero in tante società consorziali a seconda dei bacini naturali idrografici, e pur troppo molti di questi consorzi comprendono terreni paludosi.

Le opere di bonificazione dei terreni paludosi tornano senza alcun dubbio di vantaggio allo Stato, ai Comuni ed ai privati, ma ben anco alla Provincia; poichè se otterremo di rendere produttivi terreni che non lo erano, si avrà maggiore produzione agricola, che si risolve poi in aumento di ricchezza od almeno di benessere. E la provincia di Padova in particolare, che è eminentemente e quasi esclusivamente agricola, avrà avvantaggiato il suo benessere dall'aumento di produzione.

Venendo a questo oggetto, discusso e deliberato in Consiglio Provinciale secondo le proposte della Deputazione, avviseremo come alcuni dei Comuni, che presentarono le notizie richieste dal Ministero, non possono conseguire la bonificazione de' propri terreni paludosi, perchè formano un bel bacino naturale idrografico con terreni di altri Comuni, che pure comprendono terreni paludosi.

Altri anche hanno i terreni paludosi posti in più bacini idrografici consorziali.

E finalmente altri Comuni o hanno l'intero territorio o parte di esso appartenente ad un consorzio che ha conseguita la bonificazione.

L'aver quindi il Consiglio Provinciale accolte le deliberazioni di parziali Comuni, e talora dell'unico Comune di un bacino idrografico, pare abbia fatto cosa non corrispondente allo scopo della legge, e che doveva pure essere nelle mire della Autorità Provinciale per quell'indiscutibile ed utile miglioramento del territorio Provinciale.

Noi vediamo poi a sensi dell'art. 12, che scorsi i tre anni dalla pubblicazione della legge, nessuna opera di bonificazione potrà essere dichiarata di prima categoria se non per legge. Con ciò quindi resa molto difficile la bonificazione dei terreni paludosi di quei territori, i cui Comuni non

presentarono le notizie richieste dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Nulla diremo poi per quei Comuni, che presentarono domanda per terreni, che hanno già conseguita la bonifica.

Male fecero e molto quei Comuni, che non ottemperarono all'invito col produrre le esatte ed uniformi notizie dei terreni bonificabili. Ma chi non sa che i reggitori dei Comuni sono inerti, e talvolta non approfittano delle circostanze favorevoli per ottenere un vantaggio, pur di risparmiare anche una piccola spesa? D'altra parte bisogna anche ricercare la causa del loro silenzio, nel sapere che alle acque vi pensano e vi provvedono le società consorziali, specialmente nella Provincia di Padova, essendo quasi tutto il territorio diviso in tanti bacini consorziali.

E non poteva forse e non era più utile partito sostituirsi la Provincia alla inerzia di molti Comuni, col preparare tutti gli elementi richiesti dal Ministero, coordinandoli bacino per bacino, e poscia invitare i Consigli comunali a deliberare?

Non credasi che la spesa possa essere stata di ostacolo a ciò fare poichè col proprio Ufficio tecnico, e con gli elementi tutti o quasi tutti ritirati dai Consorzi, che hanno fondi paludosi, potevasi allestire quanto richiedeva il Ministero. Ed anche ammesso che queste notizie avessero costato alla Provincia qualche migliaio di lire, non ne spende forse per altre cause di minore importanza ed utilità? Per la viabilità p. e. non spese la Provincia di Padova qualche milione, e non ne spenderà ancora qualche altro, quantunque crediamo sia più utile ottenere da prima la produzione, e poscia procurare i mezzi di trasportare questi prodotti?

L'aver quindi il Consiglio Provinciale dato il suo voto favorevole alle deliberazioni di alcuni Comuni, noi riteniamo abbia fatto per molti opera illusoria, e di niun pratico risultato, a meno che la Deputazione non metta in atto le raccomandazioni fatte dai consiglieri Pedrazzoli e Nazzari di preparare quelle esatte notizie dei terreni bonificabili per quei Comuni, che non le presentarono, ed anche per quei bacini che nessun Comune si prese la briga di coordinarle.

## I PAGAMENTI PER I MINISTERI

Nel passato mese di luglio, i pagamenti che si verificarono presso le Tesorerie del regno, per i diversi Ministeri, ammontarono a 117,237,464,10 lire.

L'anno scorso si erano pagate lire 11,492,248,47 di meno.

In confronto degli incassi fatti nel mese di luglio, i pagamenti furono superiori della somma di 28 milioni circa.

I pagamenti più forti furono fatti nel mese scorso per conto del Ministero del Tesoro, essendosi spesi più di 45 milioni.

Viene poi il Ministero della guerra, per 23 milioni e mezzo, e il Ministero dei Lavori pubblici per 18 milioni e mezzo.

Per gli altri si spese meno di 10 milioni.

## IL CHOLERA

(Agenzia Stefani)

All'estero

Parigi, 20. — Ieri due decessi di cholerosi nell'Harault, tre nel Gard, sette nell'Aude, uno a Lione.

Tolone, 20. — Ieri un decesso.

Malta, 20. — Una quarantena di venti giorni si stabilirà per le navi provenienti dall'Italia continentale.

Tunisi, 20. — Il Consiglio sanitario ordinò una quarantena di cinque giorni per le provenienze dalla Francia e dall'Italia.

Cette, 20. — Ieri cinque decessi nelle Basse Alpi, 18 nei Pirenei orientali, tre nell'Ardeche, nove in Valchiusa.

Vienna, 20. — La Wiener Zeitung pubblica una ordinanza che proibisce l'importazione e il transito dall'Italia degli stracci, degli abiti vecchi, biancheria ecc.

In Italia

Roma, 20. Bollettino dalla mezzanotte del 18 alla mezzanotte del 19 corrente.

Provincia di Bergamo. — Albegna un caso; Ameno San Salvatore un caso; un morto dei casi precedenti; Bergamo un caso seguito da morte; Brembilla due casi; Edenna, frazione di Umbria, due casi, due morti dei casi precedenti, Sadrina un caso; Trescorre un caso sospetto.

Provincia di Campobasso. — Fino alla mezzanotte non pervenne alcuna denuncia di casi nuovi. Il Ministero dispone che anche nei Comuni non infetti si proceda alla disinfezione ed anche alla distruzione degli effetti appartenenti agli individui tornati recentemente dalla Francia. La Commissione inviata da Napoli, ha compiuto il suo mandato dando opportuni suggerimenti.

Provincia di Cosenza. — Paternò nessun caso nuovo; gli ammalati migliorano. Diedesi eguali provvedimenti come quelli per Campobasso.

Provincia di Cuneo. — Cuneo, frazione San Benigno, un caso seguito da morte.

Provincia di Genova. — Cairo Montenotte, frazione Bellini, un caso.

Provincia di Massa. — Castelnuovo di Garfagnana tre casi. Nessuna notifica da altri Comuni del circondario.

Provincia di Parma. — A Berceto, il centro dell'abitato si mantiene sempre incolume; è morto un altro carabinieri. In complesso sono morti tre carabinieri sui quattro colpiti.

(Dal giornale)

A Tolone. — Una persona autorevolissima assicurava parlando dell'origine del cholera, che fin dal 20 aprile un giovane marinaio che viaggiava

da Tolone a Marsiglia era stato assalito da questo morbo. Dopo continuarono i casi seguiti da morte, in città e sulle navi in porto, ma l'autorità, sebbene subito informata, non vi prestò fede. Essa aperse gli occhi soltanto il 19 giugno, cioè due mesi dopo.

— Un uomo fu colpito colpito da cholera fulminante nella via Nazionale. Cadde in mezzo alla strada e morì subito: il corpo dell'infelice era nero fino alle unghie. Venne immediatamente messo in una cassa e portato al cimitero.

In Italia

Un passo indietro. — Annunciato da Roma:

Il Governo stabilì di non secondare tutte le richieste che gli vengono fatte di stabilire dei cordoni militari attorno a tutti i paesi dove si verificano dei casi di cholera.

I comandi militari manderanno dei militari in servizio di cordone sanitario soltanto in seguito a richiesta ad essi pervenuta dal Ministero.

Il Ministero ordinò a Gamba di recarsi ad ispezionare i paesi delle provincie meridionali infetti da cholera.

Dimostrazioni. — Telegrafano da Catania, 20. Ieri sera, causa del cholera, scoppiato a Campobasso, ci fu una dimostrazione dinanzi al Municipio e alla capitaneria del porto.

I dimostranti chiedevano lo sfratto del piroscafo Elettrico della compagnia Florio, con 450 passeggeri già respinto da Messina sebbene avesse scontata la quarantena a Gaeta.

La popolazione è vivamente agitata.

Una lacuna nel Bollettino. — Telegrafano da Roma alla Lombardia:

Si osserva che il Bollettino sanitario pubblicato settimanalmente dal Ministero, non contempla i casi di cholera che scoppiano tra i soldati addetti ai cordoni sanitari.

Notizie telegrafiche particolari recano invece che fra quei militari si verificarono parecchi casi di cholera.

## Dalla valle di Trebbia

(Nostra corrispondenza)

Bobbio, 18 agosto.

Anche il vostro corrispondente romano ha lasciato la Capitale, colla sua campagna insalubre e deserta, coi briganti alle porte, collo scirocco infuocato ed opprimente per venirsene quaggiù, fra questi colli lieti di pampini e di frutteti ubertosi, fra queste verdi montagne non affatto insospettabili. Anche il buon Orazio, se ci fosse stato solo una volta, non ne sarebbe più partito, ed avrebbe, come per Tivoli, cantato: — *sit meae sedes, utimam, senectae, sit modo lasso maris et viarum militiaeque!*

M'arrideva il pensiero che, forse, lontano dalla città, quasi segregato dall'umano consorzio, perchè qui, causa la ingiusta mancanza di più comodi e più spediti mezzi di comunicazione, ci s'arriva dopo circa 50 chilometri che si percorrono venendo da Piacenza, sulla sponda della Trebbia, non avrei più sentito parlare di cholera, di bacilli, di microfiti o microbii che siano, e simili malanni:

(il proto stampi pure *microbii*, con due *i*, plurale di *microbio* che significa piccola esistenza: *microbo* vorrebbe dire piccolo buo).

Quaggiù, dove l'aria montanina scende pura dai gioghi alpini, come cantò un poeta, a ritemperare la fibra, dove amenità, di prospetti e lieto sussurro d'acque cadenti, dove purezza di cielo e beltà di fanciulle, dove tutto contribuisce a far dimenticare, (gran mercè!) le quotidiane miserie della nostra vita politica, quaggiù, dico, si era e si è ben lontani dal temere la comparsa del morbo asiatico, perchè se pure l'infezione fosse arrivata sin qui sarebbe subito stata spenta, le condizioni igieniche del paese essendo eccellenti.

Però, malgrado le mie rosee speranze, che mi lasciavano intravedere un mesetto di pace, ho provato ben amare delusioni.....

L'autorità politica, questa benedetta autorità! è sempre lei che avvelena l'esistenza di noi poveri infelici, condannati, a rimanercene quasi tutto l'anno nel *mare magnum* della capitale.

Giorni sono in queste carceri uno dei detenuti veniva assalito da forte vomito e da profusa diarrea, certamente frutto di qualche indigestione. I galantuomini che stanno contemplando il sole a scacchi, da mangiare ne hanno a josa, la canaglia che lavora crepa di fame... Ma lasciamo andare!

Per questo caso, che mi pare non tanto strano, saranno partiti dalla sottoprefettura una cinquantina di telegrammi, poco meno e altrettanti saran giunti dalla Prefettura di Pavia. Qui si prevedeva l'arrivo d'un reggimento di lancieri pel cordone sanitario addirittura!! Anzi un originale propose di dar fuoco alle prigioni per isolare i colerosi se ve n'erano! Poco male fin qui! I provvedimenti, se giustificati, sono lodevoli; cessano di esserlo se intempestivi.

Come lo fu quello che l'autorità si credette in obbligo di prender ieri. A Pincasale, un paesello che dista pochi chilometri di qua, si festeggiava il patrono del luogo. Alla sagra accorsero in buon numero i buoni Bobbiesi, accompagnati dal concerto cittadino. Appena tolte le mense, fine primo ed ultimo di ogni sacra funzione, si cominciò a far quattro salti sopra un'aja, (per la quale nessuno conduceva il cane) circondata da muri, quindi non in luogo pubblico, non accessibile a tutti, perchè non si pagava l'ingresso.

Quando è mezz'ora che si balla allegramente, in famiglia, fra persone per bene, e posso garantirlo giacchè

APPENDICE

71

LUIGI ULBACH

## LA VOCE DEL SANGUE

— Li ho male educati, essa si diceva, aggravai il mio primo fallo e non seppi purificare la maternità che il cielo m'impose!

L'abate Marcellino faceva dei frequenti viaggi a Parigi. Egli trovava il mezzo di avere anche la sua parte nei rimorsi distribuiti a ciascheduno. Era seco adirato di avere consigliato di ricorrere al sig. Emmerie, di essere stato inetto, di non avere compreso Simeone.

— Io non mi preoccupavo che dell'opera del cielo, egli si diceva: ma, ahimè! non seppi evitare lo scandalo della terra.

Un anno dopo circa dagli avvenimenti che abbiamo raccontati, la si-

mi ci trovai, arrivano quattro carabinieri comandati da un tenente a dichiarare in contravvenzione il padrone dell'aja! Contravvenzione a che cosa? Han detto che c'è una circolare del Prefetto di Pavia che vieta gli agglomeramenti di persone. Chi la conosce questa sapientissima circolare? Dove l'hanno pubblicata? Come e quando? Oh! state, mo' a vedere che in casa mia non posso fare ciò che mi pare e far venire quanta gente a me piace! Se non vogliono gli agglomeramenti, perchè si è permesso che il giorno 15, cinque o sei mila persone assistessero per più ore e le più calde del giorno alle funzioni celebrate in quella sacra cantina che è il nostro duomo? Tanto più che il Consiglio sanitario avea suggerito alla Autorità ecclesiastica di sbrigare e far le sue faccende alla mattina?

La è che si vuole governare con due pesi e due misure e mentre da una parte s'allenta, d'altra si stringe!

Io ho altamente a lodarmi del contegno serio e prudente serbato da questa ottima gente, che, vedendo l'atto prepotente dell'autorità, se ne tornarono a casa, rimandando le proteste a miglior tempo! Se ciò che successe ieri sera qui, succedeva, puta caso, in Romagna, come sarebbe finita? E di chi la colpa?

Tutto effetto della paura che ci governa, e del governo della paura! Io credo però di indovinare lo scopo della contravvenzione di ieri sera. Lessi, tempo fa, in un giornale di Milano che Depretis andò a Stradella da Ballaggio per esser più vicino all'infezione colerica. Capirete bene che se il colera scoppiasse qui a Bobbio sarebbe troppo vicino a Stradella, e la prudenza non è mai soverchia! Forse può darsi che l'onor. Presidente del Consiglio, questa volta, abbia voluto far meglio gl'interessi dei propri elettori, perchè dovete sapere che i Bobbiesi hanno votato per lui!

— Caro dottore, in caso di colera, che dieta si potrebbe tenere?

— Signora mia, se crede, tenga una dieta.... Croata.

E. Barinelli

### Senato del Regno

Ecco il riassunto dei lavori del Senato durante il primo e secondo periodo della sessione 1882-83-84 della XV<sup>a</sup> legislatura, cioè dal 22 novembre 1882 all'8 luglio 1883 e dal 26 novembre 1883 a tutto il 7 luglio 1884:

Progetti di legge presentati N. 152  
Discussi ed approvati N. 135  
Rimasti a discutere » 19

Totale N. 154

Interpellanze ed interrogazioni

gnora di Bruval ricevette una lettera del sig. Emmerie.

L'accademico annunciava il suo ritorno a Parigi; egli preveniva nello stesso tempo la baronessa che, fedele alla sua promessa, aveva studiato Simeone e come non gli restasse alcun dubbio possibile, che il loro figlio fosse veramente questo giovine grave, riflessivo, del quale egli aveva potuto constatare l'alta e fredda ragione; che quella sventata Simeona fosse la straniera. Quanto a lui, tutta la sua confidenza era riposta nel suo giovine amico, lo aveva veduto all'opera e non voleva più separarsene. Ritornato in Francia, per far parte probabilmente in una prossima combinazione ministeriale, voleva fare la fortuna di Simeone. Ma egli aveva bisogno di essere padrone assoluto di quel giovine; in conseguenza pregava la baronessa di volere, anche per tenerezza verso il loro figlio, sembrare di abbandonargli, ad esso sig. Emmerie, dei diritti dei quali sarebbe degno.

La baronessa in questa lettera non vide che una cosa, cioè che Simeone non sarebbe ritornato presso di lei;

presentate . . . . . N. 12

Petizioni presentate durante il periodo della sessione. » 102

Riferite dalla Commissione per le petizioni . . . . . N. 75

Riferite dalle Commissioni dei varii progetti di legge cui avevano attinenza » 13

Rimaste pendenti. » 14

Totale N. 102

Sedute pubbliche del Senato N. 111

Comitati segreti . . . . . » 7

Sedute degli Uffici . . . . . » 83

### Notizie Italiane

Fritz a Torino

Telegrafano da Berlino alla *Perseveranza*:

Il principe imperiale, dopo le manovre, pare certo che si recherà in Italia, e precisamente a Torino onde visitarvi la esposizione.

I clericali e le scuole

Il *Diritto* richiama l'attenzione delle autorità sopra le 270 scuole clericali che esistono in Roma e che hanno già circa 20 mila allievi. Il giornale chiede se tutti gli insegnanti in queste scuole sono in perfetta regola con la legge.

Il 20 settembre

Ieri il comitato dei reduci per una grandiosa ed unica commemorazione del 20 settembre si è recato ad invitare il sindaco, perchè intervenga ufficialmente alla dimostrazione. Il funzionario da sindaco, Torlonia, accettò formalmente l'invito.

### Notizie Estere

Gli emigrati

Si ha da Sofia che quel comitato panslavista ha ricevuto l'incarico di sospendere la sovvenzione somministrata sinora ai radicali serbi emigrati.

L'esposizione del 1889

Annunciano da Parigi 20, che si stanno facendo pratiche fra il governo e il municipio relativamente alla esposizione universale 1889. Come già si fece nel 1878, la città sborserà una parte delle spese occorrenti. Il risultato di tali pratiche verrà sottoposto alla sanzione municipale.

### Corriere Veneto

**Maniago.** — Scrivono all'*Adriatico*, lamentando la nessuna decenza del paese.

**Udine.** — In previsione di una dimostrazione contro il direttore del *Corriere Italiano* l'altra sera grande apparato di carabinieri, guardie e

le sembrava che, malgrado l'assicurazione del sig. Emmerie, quell'ipocrita non potesse essere suo figlio. Rivederlo, vivere con lui, sembrava un supplizio al di sopra delle sue forze. Essa rispose, che Simeone era libero. Quest'ultimo non aveva aspettato l'autorizzazione della baronessa per andarsi ad installare presso il sig. Emmerie, nella intimità del quale esso era in effetto entrato profondamente. Quei due ambiziosi si odiavano troppo per non giudicare indispensabile il vivere uniti.

Simeona apprese il ritorno di Simeone dal sig. Marcellino, il quale sconcertato, ma non vinto, continuava l'opera sua, o meglio il suo sogno; egli stimò il momento favorevole per trionfare delle resistenze di Simeona, e per ricondurla, figlia amante e devota, fra le braccia della baronessa.

— Cosa importa a me delle congetture? si andava dicendo il santo uomo. Simeone può essere il figlio del sig. Emmerie, ma Simeona deve essere la figlia della sig. di Bruval!

Egli portò con sé la lettera dell'accademico e la lesse alla ragazza.

qualche delegato di questura nelle adiacenze della tipografia clericale del Patronato....

— L'altra sera alcuni amici e conoscenti del signor De Tomi Francesco già segretario di Prefettura e da poco promosso a Commissario vollero attestargli anche una volta la loro stima prima che da qui si allontani per raggiungere la nuova destinazione di Tolmezzo, invitandolo a un modesto ma cordialissimo banchetto all'albergo d'Italia.

L'allegria e gli augurii scambiatisi a vicenda regnarono sovrani specialmente al momento di brindare e tutti concordi deplorarono la perdita di un magistrato intelligente, laborioso, e d'un uomo retto che sa esser buon padre di famiglia ed amico sincero.

**Venezia.** — La seduta di ieri al Consiglio comunale è andata deserta per difetto di numero legale.

Erano presenti 27 consiglieri.

Gli argomenti posti all'ordine del giorno di ieri saranno trattati domani in seconda convocazione.

**Verona.** — Entro la settimana verrà collocata la massicciata al nuovo ponte. Sono annunciate anche le prove di resistenza che verranno cominciate fra breve tempo e alle quali assisterà anche l'ingegnere Biadego.

### Corriere Provinciale

Da Este

19 agosto.

#### LOTTA CON DIGNITA'

L'opera incominciata dà i suoi frutti. Si dice che il presidente della Società Operaia abbia intenzione di dare le sue dimissioni. Dunque il lavoro demolitore del partito democratico di Este deve avere buon argomento dalla sua, se si elimina da sé un avversario di tal fatta: ma se gli avversari del partito democratico ci tengono a chiamare demolizione tutto ciò che mira al miglioramento civile dell'operaio, all'interesse cittadino, se così chiamano il deludere l'affarismo predominante, evviva pure questa demolizione, evviva a chi dà mano di ferro perchè riesca perfetta la vittoria. E vittoria va detta quella dei liberali nella Società Operaia, vittoria utile e senza secondi fini.

Del resto, è doloroso il confessarlo, le vittorie nostre danno ai nervi... eccitabilissimi dei nostri avversari. — Bisognerebbe vedere come i muri di qualche via splendono talvolta di peregrine epigrafi, di cortesi espressioni agli indirizzi di questo o quel liberale: una delizia da non dirsi, quando si pensi al grado di educazione di chi sobilla o spinge quelli che approfittano dell'ora tranquilla della notte per ricorrere all'indecorosa maniera di vendetta.

— Madamigella, le disse egli, voi siete stata provata da una grande sciagura, è il contrassegno che il cielo distribuisce ai suoi eletti. Non sareste degna di essere stata designata a soffrire, se non sapeste compatire le sante torture della signora di Bruval. Voi avete un avvenire che il cielo ha anticipatamente diseredato degli amori umani: imperciocchè io credo che resterete fedele alla memoria di Valentino.

— Oh! sì, interruppe Simeona singhiozzando.

— Ma vi resta di amare questa madre senza figli, questa povera anima nella quale sgocciolano tutte le vostre lagrime. Voi non siete forse sua figlia per legami del sangue, ma dov'è adunque vostra madre? Quanto alla baronessa, io non credo di offendere i sacri diritti della natura nell'affermare ch'essa non può avere per figlio il sig. Simeone, a condizione di rendervi orfana. Rientrate in quella casa dove si piange la vostra assenza, e dove sarà quasi una felicità il piangere con voi.

Simeona promise di ritornare dalla baronessa, ma essa domandò qualche

I liberali non si curano di combattere in questa lotta, che, per rispetto e pudore, non osiamo qualificare; è questione di civiltà molto *Krumira*, di spirito e tatto finissimo, e di moralità... sufficientemente eletta!...

Queste cose succedeano una volta... al tempo del *sporcia esotica*, succedono oggi sotto il beato regno *veneturoso*.

E' un sistema di difesa che ai *sedicenti* modera to-monarchico-savoiardo-papalino-liberali diventa necessario, proprio come quando sotto l'impero rimpiauto di *Checco Beppo* vi fu chi oggi si dichiara liberale e cittadino integerrimo, e che un *leccamani* giunse a farsi credere ed ebbe, nell'occasione che il beato Imperatore decretava che i comuni dovessero pagare la tassa militare per i giovani che chiamati alla leva non avessero risposto, e che si fossero trovati sul territorio del Governo Italiano, a dire: *che se il comando fosse in lui farebbe ritornare i profughi, mettendo in carcere tutti i genitori degli emigrati*.

E non sono allusioni infondate queste, abbiamo i nomi e le persone che possono rispondere.

Per intanto siano lieti di poter dire che il partito democratico dia prova di dignità e di lavoro; siamo lieti di vederne i buoni effetti, e più lieti saremmo il giorno in cui *Este* senza partigiano sentimento, saprà pesare l'opera nostra e dei nostri avversari.

E qui, giacchè ci calunniano, dovrei dirvi alcun che dello spirito generoso che infiamma i petti moderato-trasformisti; vorrei dirvi... ma mi riservo di abusare ancora una volta della vostra cortesia.

### Cronaca Cittadina

**Il cronista a secco di notizie.** — Questa è la grande notizia che possiamo ammanire oggi ai lettori!

D'altra parte fatti gravi ne succedono ben pochi, e sotto parecchi aspetti c'è da rallegrarsene, inquantochè se ne ha la prova più palmare che la pubblica sicurezza è in ottima condizione.

Elo è del pari la pubblica sanità, per quanto sia grandissimo lo spavento del pubblico per la tema che il brutto signore voglia farci visita; a furia di parlarne davvero che si corre pericolo di farlo venire fra noi! — Noi però, appunto per questo, crediamo più prudente tacerne.

Se ne parla anche troppo; entriamo in un ritrovo qualunque e non si parla che di cholera! A sentir certa gente è da morire in anticipazione dalla paura, mentre, a dire il vero,

settimana ancora, per assicurarsi bene che la sig. di Bruval non ricaverrebbe visite da Simeone, e per apparecchiarsi a rientrare in quella casa dalla quale era uscita così fiera e trionfante!

L'abate portò seco quella promessa con la premura di un avaro che va a nascondere le prime monete di un tesoro.

— Finalmente, ecco un successo! egli si andava dicendo. Ahimè! soggiungeva con malinconia l'atleta alla prova, credevo di aver vinto il demone il giorno in cui avessi indotto madamigella Simeona a non andare al castello; sembra che non abbia fatto altro che sfidarlo.

La baronessa pianse lagrime di gioia nell'intendere il prossimo ritorno di Simeona.

— Non è vero, disse l'abate, che il sig. Emmerie s'inganna? Ecco veramente la mia figlia, la mia unica figlia, imperciocchè questa è la mia ricompensa, e l'altro è il mio castigo!

(Continua.)

esso mostrasi ovunque tanto benigno, che mena tante poche stragi! Danni al commercio ne ha invece recati moltissimi; ma la colpa non è punto sua, ma di coloro che presero tante misure inutili di rigore.

E cosa può dunque tirar fuori il cronista? Tartassare la commissione sanitaria, no; perchè noi le siamo grati delle buone disposizioni prese e pel soverchio suo zelo non vogliamo perdere il fiato; spesso *melius est abundare*. — Chiudiamo però con essa per dire che ha compiute tutte le disposizioni pel caso della suaccennata innominabile visita! Benissimo!

**Consiglio provinciale.** L'avv. Vincenzo Schiesari avendo letto nel rendiconto dell'ultima seduta del Consiglio provinciale che il segretario, che è precisamente lo stesso signor Schiesari non aveva approntato il verbale della precedente seduta, ci scrive interessandoci a fare noto come il verbale l'aveva approntato per quattro oggetti.

« Non aveva potuto approntare quello sul quinto oggetto, per la semplicissima ragione che solamente a mezzodi del giorno avanti (17 and.) mi erano pervenute in piego raccomandato le tabelle stenoscritte (la bellezza di cinquanta pagine) come ne fan fede i timbri impressi sulla sopraccarta, che conservo, ed il registro postale dei pieghi raccomandati. »

Ed ecco il signor Schiesari servito in piena regola; del resto a nessuno sarà saltato pel capo di accusarlo di negligenza; ma giacchè egli riteneva conveniente che il pubblico avesse queste spiegazioni nulla potevamo avere in contrario a renderle pubbliche a completamento del fatto.

**Lavori ai nostri fiumi.** — Nel giorno 5 settembre (venerdì) presso la nostra prefettura si procederà all'appalto per la delibera dei lavori di imbancamento di un tratto d'argine destro del canale Cagnola tra i capistabili 27 e 29 alle fronti Da Zara e Zorgato in comune di Bovolenta.

La gara verrà aperta sul dato della perizia in lire 13,380.

**Regio Privativo.** — Il giorno 15 settembre p. v. presso la locale Intendenza di finanza avrà luogo appalto per una rivendita di generi di regia privata in Comune di Montagnana, via Piazza, nel Circondario di Montagnana.

Il reddito medio lordo della rivendita fu nell'ultimo triennio di lire 1590.32, cioè:

L. 1364.78 nel 1881  
» 1552.56 nel 1882  
» 1853.71 nel 1883

La rivendita deve levare i generi del magazzino di Montagnana.

**Provveditorato agli studi.** — I giornali annunziano che, dopo tanti anni di dimora fra noi, il cav. Gioda provveditore agli studi per la nostra provincia veniva da Padova traslocato a Torino.

**Atteniti ai biglietti da L. 5 e 10.** — Una donna che fu l'altro di arrestata a Bologna, perchè sospetta di essere in relazione con una associazione di falsari, è stata trovata in possesso di una quantità di biglietti falsi da 5 e da 10 lire. Questi portano la serie 085850, gli altri la serie 10.3006.

L'arresto della donna, che è di Ravenna, ebbe intanto per conseguenza quello di due bolognesi in stretta relazione con lei.

**Rissa di donne.** — L'è avvenuta iersera a S. Croce fra due donne e fu piuttosto seria; se ne dissero di crude e di cotte, si graffiaron per bene e per poco non si batterono di santa ragione.

La ragione? Per un gatto, ch'era la delizia di una d'esse che l'altra invidiosa le avrebbe fatto sparire.

Bionda la prima, era l'altra una brunotta attraente, e ci volle del bello e del buono per dividerle. Nè vi sarebbero riusciti se non fosse passa-

to per di là un uomo, che, per quanto successe, si comprese avere sulla bruna un ascendente; fatto sta che le fece un cenno ed essa mogia mogia lo seguì!

**Meno male che non si sparse sangue! Era pozzo ed ora è pompa!** — Abbiamo gridato parecchio per il modo con cui era tenuto il pozzo nella Piazzetta della Morte; difatti l'andava a chi vi gettava dentro più immondizie.

Il Municipio finalmente si è scosso e accogliendo le nostre proposte vi stabilì una magnifica pompa!

Benissimo! Meglio tardi che mai! **Quanta grazia di Dio!** — Le operazioni delle guardie di pubblica sicurezza nella giornata di ieri — almeno quelle che risultano dal solito diario — si restringono all'arresto di certo F. L. d'anni 31.

Ma deve essere un arresto coi fiocchi! Quello sembra un mariuolo di estrema forza!

Egli fu arrestato nientemeno che per le seguenti imputazioni:

1. contravvenzione alla ammonizione;
2. furto;
3. truffa;
4. appropriazione indebita;
5. ferimento;
6. percosse; e
7. minacce.

Scusatse se è poco. E chi più ne ha più ne metta. Quello dev'essere proprio un individuo che alla giustizia ha da render conti parecchi.

**Istituto Musicale.** Programma del concerto che darà la banda del Comune di Padova domani dalle ore 8 alle 10 p. in Piazza Unità d'Italia:

1. Marcia — Palumbo.
2. Sinfonia — *Omaggio a Bellini* — Donizetti.
3. Mazurka — *Gli occhi del cuore* — Persico.
4. Pot-pourri — *Donna Juanita* — Suppè.
5. Pot-pourri nel Ballo *Excelsior* — Marengo.
6. Galopp — Farbak.

**Una al di.** — Fra malato e medico.

— Ah! dottore, sto assai male!  
— Mostratimi la lingua... Più fuori ancora... Bravo. Adesso tenetela così, e ditemi come vi sentite...  
— III!

**Bollettino dello Stato Civile**

del 19 agosto  
**Nascite** — Maschi N. 0 — Femmine 1  
**Morti.** — Valle Giuseppe di Carlo, d'anni 3 — Schio Giuseppe di Giacomo, d'anni 2 — Bossan Luigi di Antonio, d'anni 35, chincagliere, conjugato.  
Tutti di Padova.

**LISTINO BORSA**

Padova 21 Agosto  
**Rendita Italiana 5 p. 0/0**  
contanti L. 95.82.1/2  
*fine corrente* . . . » 95.82.1/2  
*fine prossimo* . . . » —. —. —.  
*Genove* . . . » 78.15. —.  
*Banco Note* . . . » 2.07.3/4  
*Marche* . . . » 1.23.1/2  
*Banche Nazionali* . . . » 2050. —.  
*Mobiliare Italiano* . . . » 885. —.  
*Costruzioni Venete* . . . » 370. —.  
*Banche Venete* . . . » 265. —.  
*Cotonificio veneziano* » 216. —.  
*Tramvia Padovano* » 400. —.

**Diario Storico Italiano**

21 AGOSTO

Nell'anno 1708 erano sorte gravi differenze tra il duca di Savoia Vittorio Amedeo e la corte di Vienna a cagione del Vigevanasco, già promesso a questo principe, senza che il consiglio dell'imperatore d'Austria mai venisse a tale cessione. Il duca pertanto avendo seco alleati gli Inglesi e gli Olandesi prese l'armi e s'inoltrò nel Delinato. Era suo disegno anche torre ai Francesi le fortezze che loro aprivano il passaggio in Italia.

Perciò dopo essersi avanzata l'armata collegata per quelle aspre mon-

tagne, per la Morienna, per la valle d'Aosta, e pel Moncinisio, tagliò ai Francesi la comunicazione coi forti della Perosa, d'Exiles e di Finestrelle.

Posto l'assedio a questi forti, i due primi si arresero tosto, e l'ultimo bersagliato fieramente dalle batterie nemiche nel dì 21 agosto capitò pure, restandovi prigioniero tutto il presidio. Tale impresa fu di non poco vantaggio pel duca di Savoia che impedì ai Francesi di più penetrare in casa propria.

**Un po' di tutto**

**Estrazione di Barletta**

20 Agosto 1884

**SERIE PRINCIPALI:**

Serie	N.	L.	50,000
» 1288	» 35	»	»
» 5806	» 25	»	1,000
» 2208	» 50	»	500
» 5155	» 50	»	500
» 35	» 6	»	400

**Assassinio in Tribunale.** — Telegrafano da Pest che al Tribunale di Saroksar un operaio chiamato in giudizio da un suo compagno, improvvisamente, durante l'udienza, scagliò vasi su quest'ultimo e lo freddava con una stiletta.

**Una pugnalata al cuore.** — Telegrafano da Livorno: All'ergastolo di Pianosa avvenne un ferocissimo assassinio. Un detenuto, non si sa come, venuto in possesso di un pugnale assaliva improvvisamente un suo compagno e lo colpiva al cuore, rendendolo all'istante cadavere.

**Contrabando.** — Venne scoperto un vasto contrabando di tabacchi sui vagoni postali governativi, che fanno il servizio fra Parigi e Bruxelles. In una sola vettura si trovarono oltre cento chilogrammi di sigari. L'affare venne denunciato al procuratore della Repubblica; intanto il ministro ha immediatamente destituiti quattro capi di servizio.

**Fulmini e grandine.** — Ieri notte è scoppiato a Roma un violento uragano: grandine, fulmini dapprima, poi pioggia torrenziale che durò dalle 1 e mezza alle 4.

Un fulmine cadde alla stazione ferroviaria sopra la macchina a vapore che serve per l'illuminazione a luce elettrica.

Altri fulmini caddero a Campo Verano ed in vicinanza della Basilica a San Paolo.

La grandine fece danni considerevoli nelle vigne.

In parecchie altre città scoppiarono l'altra notte furiosi temporali. Anche a Milano molti fulmini e gran pioggia.

**Incendiari.** — Gli incendiari inglesi continuano a far parlare di sé. Il distretto di Bamby è in questi giorni fanestato da una serie d'incendi che vengono attribuiti a causa dolosa.

Un domestico di nome William fu arrestato. Gravi indizi pesano su di lui.

**Miniera d'oro.** — Notizie come la seguente non si possono pur troppo segnalare ogni giorno.

Presso Tolone a Pierrefeu alcuni operai scavando nel terreno per farvi le fondamenta del manicomio trovarono una ricca miniera d'oro.

Molti banchieri offrono già enormi somme, per comprar quel terreno.

**Residenza storica.** — La storica residenza sovrana dei Bagni di Lucca, fabbricata da Elisa Bonaparte principessa di Lucca, e poi ingrandita da Carlo Lodovico di Borbone, duca di Lucca, è stata venduta dal principe Enrico di Borbone all'on. marchese Maurigi.

**Gli aerostati.** — La seduta del 18 agosto dell'accademia di Parigi fu importantissima.

Hervé Mangon comunicò all'assemblea una nota dei capitani Renard e Krebb, direttori dello stabilimento aeronautico militare di Meudon, nella

quale espongono una loro incontestabile scoperta per dirigere gli aerostati.

Essi fecero ripetute esperienze con un pallone oblungo: il modo però di dirigerlo lo tengono segreto.

Risulta che il nuovo aerostato di cui si può dirigere il viaggio, è ad elice, e fu costruito in uno stabilimento governativo. L'elice viene posta in azione da un motore formato di accumulatori elettrici leggerissimi della forza di 10 cavalli.

**Un fenomeno.** — Ad Athens, New-York, è morto, all'età di 60 anni Ezekiel Eads, che era nato ed era vissuto senza orecchie, e più precisamente senza traccia nessuna degli orifizi laterali nei quali si percepiscono i suoni. Ciò è strano, ma è ancora più strano il sapere come l'Eads, vivente, non sia stato mai sordo. Al contrario aveva l'udito sviluppatissimo; soltanto sentiva, dicono, per la bocca.

Il fenomeno non si è ripetuto nei suoi figli: egli ne ha lasciati dodici fra maschi e femmine, ed ognuno è fornito del suo paio di orecchi.

**Telegrammi**

[Agenzia Stefani]  
**Wilhelmshafen, 20.** — È giunta la « Vittorio Emanuele ». Tutti bene.

**Parigi, 20.** — Un manifesto della lega revisionista dice: « In presenza dei risultati del Congresso di Versailles si deve continuare a reclamare la revisione mediante una costituente ».

**New-York, 20.** — Il *Globe* di Saint-Louis smentisce che quattro notabilità compromesse nella cospirazione del Messico siano state facilitate.

**Al Marocco**  
**Gibilterra, 20.** — Una lettera da Tangeri al *Gibraltar Guardian* dice che cinquemila Marocchini marciarono contro la tribù di Angera, partigiana dello Sceriffo Uazzan, con ordine di distruggerla.

**Il Re nel Veneto**  
**Pordenone, 20.** — Il Re si recerà al campo alla fine di settembre. Il Re assegnò un premio di lire 2000 per le corse militari che si faranno l'8 settembre.

**Francia e China**  
**Londra, 20.** — Il *Times* ha da Pechino: La Francia riduce la domanda d'indennità a otto milioni; se la China rifiutasi di pagarla, il ministro francese si ritirerà.

**Londra, 20.** — Lo *Standard* ha da Berlino: Bismarck e Kalnoky si sono accordati per prendere delle misure comuni contro gli anarchici. — Fu chiesta la cooperazione della Russia e di altre potenze.

Il *Times* ha da Fatchen: Dicesi che fu ordinato al vicerè del Yunnan di riunire delle forze per invadere il Tonchino.

**In Egitto**  
**Suakim, 20.** — I ribelli continuano i loro attacchi notturni.  
**Alessandria d'Egitto, 20.** — La polizia sequestrò mettendovi i sigilli, la tipografia del giornale « El Ahram » di proprietà francese. L'autorità consolare francese intervenuta, fu respinta colla forza.

**Vienna, 19.** — L'ufficio *Politische Correspondenz* afferma il completo accordo delle potenze centrali con l'Italia anche nella questione egiziana. Parlando della Conferenza di Londra loda la politica leale e conciliante di Mancini.

**Inghilterra e Germania**  
**Assia, 20.** — La *Gazzetta Renana* e di *Vestfalia* riceve da Amburgo: Il console generale di Germania Nachtigal, arrivato nel territorio della casa Voermann, al sud del Congo, vi fece issare la bandiera germanica. Voermann ha concluso coi capi dell'interno del paese dei trattati che gli concedono dei diritti di sovranità.

**Berlino, 20.** — La *Nord Deutsche*, rispondendo all'affermazione dello *Standard* che dice che non colle minacce si può assicurarsi l'amicizia dell'Inghilterra, trova essere bene maggiore minaccia quella dello *Standard* (il cui principale azionista è uno dei membri più influenti del Gabinetto inglese) che dice che, senza l'amicizia della Inghilterra, potrebbe darsi che la Lorena tornasse francese. Le colonie inglesi non costituiscono un impero separato, epperò i

tentativi d'impedire la fondazione di uno stabilimento germanico ad Angra Pequena dovevano considerarsi come un atto del governo britannico.

**IN MACCHINA**  
**Il cholera**  
**Marsiglia, 20.** — Nelle ultime 24 ore dodici decessi.

F. ZON, Direttore.  
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

**Inserzioni a Pagamento**

A. M. D. FONTANA  
**DENTISTA**

Chirurgo - Meccanico  
già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso **dalla Via del Sale, N. 8**, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

**Operazioni meccaniche di ogni genere, e cure igieniche speciali della bocca.** 3225

**Rigeneratore Universale**  
Ristoratore Capelli dei Frat. Bizzini  
FIRENZE



Questo prodotto seriamente studiato è l'unico per restituire ai capelli bianchi e grigi il loro colore primitivo, impedisce immediatamente la caduta dei capelli da qualunque causa provenga, dà vita nuova e crescimento con prontezza e vigore. Non è una tintura, non macchia la pelle né la biancheria ed è il più usato in tutta Italia ed estero. Prezzo L. 3,00.

**Corone Americane**  
La più rinomata tintura in cosmético per tingere istantaneamente capelli e barba. — Questa tintura ha ormai raggiunto l'apice del perfezionamento e della semplicità, L. 3,50.

**Acqua celeste Africana**  
Premiata tintura istantanea  
Nessun'altra tintura istantanea offre la comodità di questa che tinge mirabilmente capelli e barba senza bisogno di lavarsi, né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di tre minuti. Non sporca la pelle né la lingerie. L. 4,00.

**Tintura Fotografica**  
Istantanea per tingere capelli e barba in castagno nero. Detta tintura fotografica, per non contenere sostanze nocive alla salute, è già ben accettata al mondo elegante. — L. 4,00.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria Merati all'Università e dal Parrucchiere Antonio Bedon, Via S. Lorenzo, e da Clementina Bedon, via Portici Alti N. 1, primo piano. 3219

**LE OPERE**  
DI  
**ALBERTO MARIO**

Cogli elegantissimi tipi dell'editore Zanichelli di Bologna, fu pubblicato il primo volume degli scritti di Alberto Mario.

In questo volume, sono raccolti i ricordi di giovinezza, le biografie di grandi pensatori, le critiche letterarie e le impressioni di arte. Il gentile cavaliere della democrazia italiana vi si rivela ancora una volta come il più artisticamente italiano dei repubblicani.

Gli scritti furono raccolti da Giosuè Carducci e sono preceduti da una prefazione della signora Jessie Mario, prefazione che è un vero profumo di delicatezza e di affetto.

Il volume costa cinque lire. Chi volesse acquistarlo può inviare la richiesta con l'annesso vaglia anche alla amministrazione del **Bacchiglione**.

**D'AFFITTARSI**  
PEL 7 OTTOBRE 1884  
Via Savonarola, N. 5114.  
Stalli, Tezze, con grande Cortile, Osteria, Cantina e locali per abitazione. 3320

## Cemento idraulico Portland naturale

Della Società Anonima Fabbrica Calce e Cementi

In Casale Monferrato (Medaglia d'Oro: MILANO 1881)

Capitale versato L. 2,000,000

Lo smercio di questo cemento, il più durevole ed economico fra quanti si conoscono, da quintali 4978 nel 1878 raggiunse nel 1883 la cifra di quintali 52,805.

Mescolato con doppia quantità di sabbia offre resistenza uguale a quella dei migliori cementi esteri per cui tende vieppiù a sostituirli.

Inalterabile al gelo, può nei casi urgenti adoperarsi anche d'inverno.

La sua presa essendo lenta, ogni muratore è capace di usarlo senza bisogno di ricorrere ad operai speciali.

Introdotta nella proporzione di 1/10 in una malta di calce ordinaria la rende fortemente idraulica ed adatta per fondazione in calcestruzzo.

Applicazione: Marciapiedi, pavimenti, terrazzi, volte, monoliti, ponti, canali, tubi resistenti a forti pressioni, vasche, piastrelle per pavimenti, zoccoli, balustri, stipiti, pietre artificiali decorative, rivestimenti di muri umidi, stalle ecc.

Prezzo al vagone nella stazione di Casale Monferrato:

Portland 1<sup>a</sup> qualità (sacchi da retrocedere entro un mese) . L. 7 — al quintale  
 Id. 2<sup>a</sup> id. id. » 5 — »  
 Id. 3<sup>a</sup> id. id. » 3 75 »

Facilitazioni nei prezzi per forniture importanti: rivolgersi alla Direzione della Società in Casale Monferrato

3310

## Acqua Minerale di Monte Alfeo

(SOLFOROSA)  
(ALCALINA)  
(MAGNESIACA)

Premiata alle Esposizioni di Pisa, Pavia, Genova, Milano

“... L'ACQUA DI MONTE ALFEO sembra destinata ad eccitare tutte le sue congeneri rivali, tanto Italiane che Estere...”  
 « Annuario delle Scienze Mediche, Prof. Plinio Schivardi. »

Sorgente fra le rocce del più puro Zolfo nativo; ha un'azione purgante, risolutiva, depurativa; cura mirabilmente ed in modo efficacissimo tutte le malattie lente del Ventricolo le Bronchiti croniche; ha un'azione risolvante sul Fegato, sulla Milza e sopra tutto il sistema renoso emorroidale; obbliga i reni ad una secrezione attiva ed abbondante di urine; giova grandemente nelle ostinate malattie della vescica; è efficace nei morbi cutanei; espelle dal corpo i principii putridi o di fermento, così lo risana dai mali esistenti o che lo minacciano: l'uso di quest'Acqua modifica essenzialmente in modo favorevole il nostro organismo: si usa in tutte le stagioni. — Cent. 60 la bottiglia.

Deposito esclusivo di quest'Acqua minerale in bottiglie trovasi presso la Ditta A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 16 — Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27. — Per la cura dei **Bagni Generali** a domicilio colle Acque Solforose di Monte Alfeo, rivolgersi al Dottor Cav. ERNESTO BRUGNATELLI proprietario dello Stabilimento Balneario in Bivazzano presso Voghera.

Deposito in Padova presso Pianeri Mauro, Luigi Cornelio, Polli Silvio.

## Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio regolare quindicinale fatto dalle  
 Società Italiana di Trasporti Marittimi  
**RAGGIO e C.**  
 Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

**SOCIETA'**  
**R. PIAGGIO e figlio**  
 Via S. Lorenzo, N. 8 - GENOVA

Il 15 SETTEMBRE partirà alle ore 10 ant. per Montevideo e Buenos Ayres toccando Cadice il VAPORE

## UMBERTO I.

della Società R. Piaggio e F. — Viaggio in 18 giorni

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific Steam Navigation Company.**

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 3323

## Si eseguisce Viglietti da Visita a L. 1.50 al cento

## FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
 VIA S. PROSPERO, N. 7.

(Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881  
 Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
 e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo-Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malura mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. POZZI, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Unico deposito in PADOVA: drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Alti — VICENZA: farmacia Bellino Valeri. — VENEZIA: farmacia Bötner — VERONA: drogherie Negri.

Per quei paesi ove non esiste Deposito si spedisce franco anche una bottiglia da Lire NOVE.



È solamente garantito il vero SCIROPPO DEPURATIVO DI PARIGLINA composto dal prof. G. MAZZOLINI di Roma, quando sia in bottiglie identiche alla forma presente, con Marca di fabbrica e l'Etichetta dorata. Esse bottiglie trovansi in vendita avvolte in carta gialla portanti la stessa Etichetta in colore

rosso, e fermate nella parte superiore dalla Marca DEPOSITATA. Egual confezione hanno le mezze bottiglie. Prezzo delle grandi L. 9, mezze L. 5. Unico Deposito in PADOVA: drogheria DALLA BARATTA, via ex Portici Alti.

3417

## Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis

dello splendido, più economico e unico **Giornale di Mode**, che eseguisce nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali e del suo Museo speciale

## LA STAGIONE

(tiratura ordin. 720,000 copie in 14 lingue) si distribuiscono a chi li domanda alla **Stagione** — Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO franco nel Regno

Grande Ediz. 16, — 9, — 5, —  
 Piccola » 8, — 4,50 2,50

La Stagione dà in un anno: 2000 incisioni originali; 400 modelli da tagliare; 200 disegni per ricami, lavori, ecc. La Grande Edizione ha inoltre 36 figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al **Giornale di Mode**



## QUINA LAROCHE Ferruginoso

Raccomandato per facilitare le Crescenze e Formazioni difficili, esso procura al sangue la forza ed i Globuli rossi che ne fanno la bellezza; esso fortifica lo Stomaco, eccita l'Appetito, combatte l'Anemia, il Linfatismo; abbrevia le Convalescenze, ecc.

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacia. MILANO: A. MANZONI e C.

Napoli.

Vendita presso A. MANZONI e C. Milano, Roma, Padova, Tipografia del Bacchiglione Corriere-Veneto, Via Pozzo Dipinto, N. 3836.

208